



*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI BERGAMO E BRESCIA  
[www.soprintenzabrescia.beniculturali.it](http://www.soprintenzabrescia.beniculturali.it)

Ufficio d'Ambito di Brescia  
[protocollo@pec.aato.brescia.it](mailto:protocollo@pec.aato.brescia.it)

risposta a vs. prot. 286 del 20/01/2022  
ns. prot. 1034 del 20/01/2022

Cl. 34.43.01

**OGGETTO: LOGRATO, MAIRANO (BS) – Conferenza di Servizi per l'esame e l'approvazione del progetto definitivo dell'intervento "Collettamento delle acque reflue dal depuratore di Lograto al depuratore di Mairano – 1° stralcio" – Avviso di indizione e convocazione in forma semplificata e modalità asincrona ex art. 14, c. 2, L. 241/1990.**  
**Parere.**

In riferimento all'oggetto, esaminata la documentazione trasmessa, per quanto attiene il profilo archeologico si conferma il parere già trasmesso ad Acque Bresciane con prot. 22186 del 23.11.2021, in fase di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi del D.lgs. 50/2016 art. 25.

Considerato che sulla base del documento di valutazione preliminare del rischio archeologico redatto dal professionista incaricato non si riconoscono aree ad alto rischio archeologico lungo il tracciato del nuovo collettore, si esprime, per quanto attiene il profilo archeologico, parere favorevole al progetto presentato.

Considerato comunque che il territorio oggetto dell'intervento è interessato dalla presenza di tracce della centuriazione di età romana e dalla diffusa presenza di ritrovamenti di interesse archeologico spia di una frequentazione molto capillare di quest'area nell'antichità, si prescrive che tutte le operazioni di scavo, ad eccezione di quelle previste all'interno del depuratore esistente, siano effettuate con assistenza continuativa da parte di ditta archeologica specializzata. La presenza di un tratto di strada asfaltata non esclude infatti il rischio di ritrovamenti archeologici: se infatti gli scavi per la strada possono avere in parte compromesso l'eventuale deposito archeologico esistente, è possibile che evidenze conservate a quote più profonde si siano conservate.

In caso di ritrovamento di strutture o stratigrafie di interesse archeologico queste dovranno essere oggetto di scavo archeologico stratigrafico sotto la direzione dello scrivente Ufficio (ai sensi dell'art. 88 del D.Lgs. 42/2004) al fine di valutare la compatibilità con le esigenze di tutela e le modalità di prosecuzione dell'opera in progetto.

La ditta archeologica incaricata dovrà produrre documentazione dell'intervento secondo gli standard definiti da questo Ufficio (<http://www.archeologica.lombardia.beniculturali.it/index.php?it/321/raptor>).

Per quanto attiene il profilo paesaggistico, trattandosi di opere per lo più interrato, non si rilevano particolari criticità. Si rileva tuttavia che, considerato l'attraversamento di zone agricole ad alta sensibilità paesistica e solo un parziale utilizzo della strada provinciale per la posa del collettore, si chiede che le strade interpoderali vengano mantenute sterrate come nello stato attuale e che siano salvaguardati i filari arborei e le bordure arbustive.

IL SOPRINTENDENTE  
Arch. Luca Rinaldi  
(pratica firmata digitalmente)

*I Funzionari responsabili dell'istruttoria*  
*Stefania De Francesco*  
*Mara Micaela Colletta*



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BERGAMO E BRESCIA

Via Gezio Calini, 26 – 25121 BRESCIA – telefono: 03028965

PEC: [mbac-sabap-bs@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-bs@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [sabap-bs@beniculturali.it](mailto:sabap-bs@beniculturali.it)